

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

A/ ORARIO

A/1 Gli Studenti entrano alle ore 7,50. In caso di intemperie potranno accedere prima all'interno dell'edificio scolastico, ma non entrare in classe. La frequenza è dal Lunedì al Sabato per gli studenti del Liceo "F. Cicognini", dal Lunedì al Venerdì per quelli del Liceo "G. Rodari". I docenti devono essere in classe alle ore 7,55 ed alle ore 8 iniziano le lezioni; l'ora di lezione ha la durata di 55' nel Liceo-Ginnasio "F.Cicognini" e di 50' nel Liceo Socio Psico- Pedagogico "G.Rodari".

L'orario è così articolato:

	Liceo Cicognini	Liceo Rodari
1^ ora:	8- 8,55	8- 8,50
2^ ora	8,55-9,50	8,50- 9,40
3^ ora	9,50-10,45	9,40- 10,30
INTERVALLO	10,45-11,00	10,30- 10,45
4^ ora	11,00-11,55	10,45 - 11,35
5^ ora	11,55-12,50	11,35– 12,25
6^ ora	12,50-13,45	12,25 – 13,15
7^ ora		13,15- 14,05

A/2 Le lezioni di pianoforte dell'Istituto si svolgono dalle ore 13 al Liceo "Cicognini" e dalle ore 14,30 al Liceo "Rodari".L'ora di lezione è di 60 minuti.

A/3 Gli Uffici di Segreteria hanno il seguente orario di ricevimento al pubblico :

Lunedì e Giovedì: dalle 9,15 alle 10,45 e dalle 15,00 alle 16,30;

Martedì- Mercoledì-Venerdì : dalle 11,30 alle 13,30.

Fuori da questo orario le/i docenti possono lasciare le loro richieste in una cassetta appositamente collocata presso i locali dei suddetti Uffici .Tale orario non vincola i docenti coordinatori per problemi inerenti alla loro funzione.

B/ IMPIEGO DELLE RISORSE STRUMENTALI

B/1 La Biblioteca sarà aperta secondo un orario che sarà comunicato di anno in anno.

B/2 L'uso degli audiovisivi avrà una programmazione settimanale .L'accesso a tutti i laboratori(informatica, fisica, chimica) dovrà essere concordato dai docenti con il tecnico responsabile secondo un calendario stabilito mese per mese. Gli utenti saranno chiamati a rispondere di eventuali danni arrecati alla struttura in sede civile e penale. Il docente referente segnalerà al Dirigente Scolastico gli eventuali disservizi.

B/3 Ogni risorsa strumentale sarà gestita sotto la supervisione di un coordinatore nominato dal Collegio dei Docenti che relazionerà a tale organo con cadenza annuale. Il coordinatore si occuperà anche della segnalazione di eventuali guasti e malfunzionamenti e dovranno essergli indicati i nominativi di coloro che hanno provocato tali inconvenienti. Costoro saranno ritenuti responsabili e l'Istituto avrà facoltà di effettuare le riparazioni necessarie a loro carico.

B/4 I computer presenti nei laboratori e nelle aule devono essere usati esclusivamente a fini didattici.

C/ COMPORTAMENTO ALUNNE/I

C/1 Il comportamento delle/degli Alunne/i deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza e della funzionalità della scuola. Ne sono parte integrante la cura degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività, la giusta valutazione del lavoro e delle responsabilità di ciascuno e la cura a non sporcare gli spazi scolastici. Il mancato rispetto di quanto sopra sarà segnalato al Consiglio di Classe che adotterà le iniziative più opportune anche in termini educativi e didattici.

C/2 E' fatto divieto alle/agli Alunne/ Alunni di assentarsi o allontanarsi, individualmente o collettivamente, dalle aule in orario di lezione senza chiara motivazione approvata dall'insegnante; in tal caso, l'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario. E' fatto divieto, comunque, di uscire di classe prima dell'intervallo. Durante il cambio dell'ora le/gli Alunne/i non devono abbandonare l' aula né indugiare sulla soglia. E' fatto divieto, inoltre, alle/agli Alunne/i di recarsi in Sala Insegnanti. Le/gli Alunne/Alunni possono accedere ai laboratori o entrare in aule momentaneamente vuote solo se espressamente autorizzati.

C/3 Tutte le misure di sicurezza e di prevenzione antinfortunistica previste dal D.Lgs.626/94, modificato dal D. Lgs 242/96, devono essere rispettate dalle/gli Allieve/i, dai Docenti, dal Personale non docente; la non osservanza, anche parziale, di ogni misura antinfortunistica e di sicurezza solleva la Scuola e la Presidenza da tutte le responsabilità amministrative, civili e penali. Il C.C.N. integrativo prevede l'elezione o la designazione di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza(v. *Tutela della salute nell'ambiente di lavoro*, C.C.N.Integrativo, articoli 57-61)

C/4: Nessuna persona estranea alla scuola può accedere ai locali dell'Istituto ed operarvi se non con l'autorizzazione scritta del Preside e, per quanto riguarda le prestazioni culturali da parte di professionisti ed operatori culturali esterni, con un contratto scritto.

D/ DIVIETO DI FUMARE

D/1 E' fatto divieto a chiunque di fumare nei locali dell'Istituto.(Lex n.3, art.51, del 16/01/03). Negli spazi esterni è consentito fumare solamente durante l'intervallo. In base alla decisione del Collegio dei Docenti, tutti i docenti sono tenuti a far rispettare il divieto di fumare, a rilevare l'eventuale infrazione e a comminare l'ammenda prevista (da 27,50 a 275 €). Nelle portinerie è a disposizione dei docenti la scheda di rilevazione dell'infrazione. Il personale ATA, preposto alla vigilanza delle/gli alunne/i è tenuto a segnalare ai funzionari addetti ogni eventuale infrazione.

E/ VIGILANZA E REGOLAMENTAZIONE RITARDI, USCITE, ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI

E/1 Le/i Docenti della 1^a ora saranno in classe entro le ore 7.55, portando il registro-giornale di classe che le/i Docenti dell'ultima ora riconsegneranno in Sala Insegnanti.

E/2 Le/i Docenti sono delegate/i ad essere responsabili dello svolgimento della ricreazione secondo un piano di turni di assistenza.

E/3 Le/i docenti della 1^a ora sono delegate/i dal Preside a giustificare le assenze e gli eventuali ritardi degli Studenti, annotandoli sul registro-giornale di classe. Il nome di chi arriva in ritardo o entra alla seconda ora sarà segnato sul registro-giornale di classe unitamente all'ora di ingresso. Tutti gli Alunni, anche se maggiorenni, sono tenuti a presentare, di volta in volta, la giustificazione firmata da uno dei genitori sull'apposito libretto che le famiglie devono ritirare presso la Segreteria Didattica al Liceo "Cicognini", presso la Portineria al Liceo "Rodari", all'inizio del nuovo anno scolastico e previa la restituzione di quello dell'anno precedente.

E/4 Gli Alunni assenti per motivi di salute per oltre cinque giorni consecutivi devono allegare il certificato medico alla giustificazione.

E/5 Se il ritardo non supera di 10 minuti l'orario di ingresso, l'orario di entrata andrà annotato sul registro di classe, ma l'alunno non è tenuto a portare la giustificazione. Per un ritardo che superi di dieci minuti l'ora d'inizio delle lezioni, l'alunno non potrà essere ammesso in classe e dovrà attendere l'ora successiva in Portineria. L'alunno è tenuto a portare la giustificazione il giorno successivo al verificarsi dell'assenza o del ritardo; se non la presenta, verrà comunque ammesso in classe, ma il giorno seguente dovrà obbligatoriamente giustificare, altrimenti non sarà ammesso alle lezioni e saranno chiamati i genitori (o i loro delegati) che lo verranno a prendere a scuola.

E/6 Dopo le 8.55 per il Cicognini e le 8,50 per il Rodari gli alunni non saranno più ammessi in classe, salvo gravi e documentati motivi che saranno valutati dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore. Dopo le 9,55 per il Cicognini e le 9,40 per il Rodari nessuno potrà essere ammesso in classe, anche se fornito di giustificazione.

E/7 Lo Studente minorenni non può uscire in anticipo dall'edificio scolastico se non è accompagnato da un Genitore che esibisca un valido documento di identità, oppure da un suo delegato precedentemente segnalato dalla famiglia alla Segreteria Didattica e annotato sul libretto. Gli Studenti maggiorenni potranno uscire anticipatamente, per motivi gravi e documentabili, solo previa richiesta scritta, presentata almeno un giorno prima al Coordinatore o, in sua assenza, a un Collaboratore del Preside. In caso di malessere improvviso, anche per gli alunni maggiorenni verrà contattata la famiglia.

E/8 Il Genitore o suo/a delegato/a che viene a chiedere l'uscita anticipata dell'alunno/a dà le proprie generalità in portineria e il collaboratore scolastico fa uscire l'alunno/a dalla classe e l'accompagna in portineria

E/9 L'Alunno minorenni che non si avvale dell'insegnamento della Religione, quando tale insegnamento è in orario all'ultima ora, potrà lasciare l'Istituto se un Genitore avrà autorizzato l'uscita all'atto dell'iscrizione, sollevando la Scuola da ogni responsabilità. Se, invece, l'ora di Religione coincide con l'inizio della giornata scolastica, potrà entrare alla 2^a ora. Nelle ore intermedie gli Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione, si recheranno in biblioteca/sala lettura dove potranno studiare a livello individuale.

F/ USO DEGLI SPAZI

F/1 La possibilità di trattenersi a scuola di pomeriggio per gli alunni è subordinata alla presenza di insegnanti che si saranno assunta la responsabilità di vigilare sulla sicurezza degli Allievi. I Docenti dovranno comunicare preventivamente la presenza degli Studenti al Preside per occupare uno spazio disponibile che dovrà essere lasciato pulito per il rispetto dovuto al Personale non docente.

F/2 E' consentita l'apertura della Scuola, così come l'uso delle sue risorse e attrezzature alla Città, purché le Amministrazioni competenti garantiscano le necessarie infrastrutture per la realizzazione di attività extrascolastiche. Il Dirigente Scolastico stipula gli accordi relativi a tale utilizzo in merito a orari, canone di uso e/o manutenzione, responsabilità.

G/ INCONTRI GENITORI E ALLIEVE/I CON DOCENTI E PRESIDE

G/1 Il Preside riceve tutti i giorni previo appuntamento.

G/2 I colloqui con i Genitori avvengono in sedute generali pomeridiane almeno 2 volte all'anno. Le/i Docenti riceveranno in determinate ore, ogni settimana, i genitori e le/gli Allieve/i per discutere sui problemi della/del singola/o Allieva/o. E' possibile, tuttavia, fissare appuntamenti in altro orario per colloqui individuali, su iniziativa del Consiglio di Classe e/o dei suoi singoli componenti o dietro richiesta da parte dei Genitori. I colloqui cessano un mese prima della fine dell'anno scolastico e sono sospesi dieci giorni prima dello scrutinio del I quadrimestre.

H/ ASSEMBLEE

H/1 Tutte le assemblee devono essere richieste con un preavviso di almeno 5 giorni.

H/2 L'assemblea di classe (due ore al mese non necessariamente consecutive) va richiesta per

iscritto indicando l'O.d.G ed è autorizzata dai docenti che, per delega del Preside, trascriveranno, sul registro-giornale di classe, la disponibilità ad impegnare le proprie ore di lezione. Tale disponibilità vale come definitiva autorizzazione. Durante l'assemblea il docente è tenuto a restare in classe o nelle immediate vicinanze, perché resta responsabile della vigilanza. Al termine di ogni assemblea i rappresentanti di Classe dovranno redigere su apposito modulo un verbale riassuntivo delle questioni trattate e delle decisioni assunte dall'Assemblea, che sarà consegnato in Segreteria entro due giorni.

H/3 L'Assemblea di Istituto (1 al mese) va richiesta per iscritto al Preside almeno sette giorni prima indicando l'O.d.G. Il Preside avviserà tempestivamente i Docenti, gli Studenti e tutte le altre componenti scolastiche. Al termine di ogni Assemblea i rappresentanti di Istituto dovranno produrre, su apposito modulo, un verbale riassuntivo delle questioni trattate e delle decisioni assunte dall'Assemblea, avendo cura di evidenziare sinteticamente gli interventi di partecipazione al dibattito. Il verbale dovrà essere redatto in triplice copia e consegnato in Segreteria entro due giorni.

H/4 Le Assemblee dei Genitori possono essere convocate dal Preside o a lui richieste secondo la normativa vigente.

H/5 Le riunioni dei Consigli di Classe sono, in linea di massima, *quattro* nel corso dell'anno, secondo la seguente scansione:

-Novembre: per illustrare la Programmazione a Genitori e Allieve/i;

-Febbraio: scrutini I quadrimestre, con la sola componente docente;

-Aprile: verifica dell'andamento didattico e disciplinare e proposte di adozione dei libri di testo per l'Anno Scolastico successivo;

-Giugno: scrutini finali, con la sola componente docente

H/6 Riunioni straordinarie dei singoli Consigli di Classe possono essere richieste al Preside, per iscritto, dalla maggioranza dei Docenti, degli Studenti e dei Genitori, indicando la motivazione della richiesta.

H/7 Il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva si riuniscono almeno 4 volte all'anno. Sono affissi all'Albo l'O.d.G., i Verbali e le Delibere del Consiglio di Istituto. L'Istituto assicura trasparenza, comunicazione e partecipazione.

H/8 Il Collegio dei Docenti, convocato dal Capo di Istituto nei modi e nei tempi previsti dalla normativa, può riunirsi in sedute distinte, in relazione ai due diversi licei che compongono l'Istituto. Gli argomenti all'O.d.G. verranno verbalizzati seduta stante e il verbale risultante, letto e approvato dal Collegio a conclusione della seduta medesima, sarà redatto in duplice copia e collocato, presso ciascuno dei due Licei, in un locale ove sia accessibile alla consultazione da parte dei Docenti, oltre ad essere inserito nel sito Web dell'Istituto.

H/9 E'istituito presso l'Istituto l'*Ufficio del Difensore Civico degli Studenti diversamente abili*, con la finalità di proporre soluzioni, avanzare proposte, evidenziare problemi degli studenti diversamente abili. A questo Organismo possono partecipare indistintamente studenti, docenti, personale ATA e chiunque sia interessato.

I/REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI/LE ALUNNI/E

(Ai sensi del D.P.R. n. 249/98 Statuto delle Studentesse e degli Studenti modificato con D.P.R. n. 235/07)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art. 4 comma 2 dello Statuto).

La responsabilità è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

II/PREMESSA

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi
- assolvere assiduamente agli impegni di studio
- mantenere un comportamento corretto e collaborativi
- Ad avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro
- Ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento
- Ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola

I2/PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI

In presenza di comportamenti non consoni all'ambiente educativo della scuola le/gli studentesse/i potranno essere soggette/i a **richiamo verbale**, operato dal Dirigente Scolastico o suo delegato o dal docente che lo annota sul registro personale.

Comportamento	Organo competente a disporre il provvedimento disciplinare	Provvedimento disciplinare	Publicità del provvedimento disciplinare
Disturbo continuato durante le lezioni; uso del cellulare. Scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica. Violazioni alle norme di sicurezza	Docente e/o Dirigente Scolastico o suo delegato	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe
Danneggiamento intenzionale di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente Scolastico o suo delegato	Ammonizione scritta e risarcimento del danno	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia degli studenti
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente Scolastico o suo delegato	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione alla famiglia
Comportamento	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Publicità del provvedimento

			sanzionato
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Falsificazione di firme e alterazione di risultati	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Uso di sostanze psicotrope illegali e/o di alcool	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone, molestie sessuali	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Furti	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni	Comunicazione alla famiglia
Reati che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone	Giunta Esecutiva, su proposta del Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Comunicazione alla famiglia

Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento della/o studentessa/e globalmente e senza specifici limiti di tempo.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990).

13/SOSTITUZIONE DELLE SANZIONI

Il Consiglio di classe può sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, quali:

- attività rieducative
- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario
- riordino della biblioteca

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

La famiglia e lo studente, per facilitare il rientro nella normale attività della comunità scolastica, si terranno in contatto con la scuola.

Il consiglio di classe valuterà se far partecipare a visite guidate e viaggi d'istruzione le/gli studentesse/i che registrano un numero di note disciplinari superiore a cinque o sanzioni superiori.

14/ADOZIONE DELLE SANZIONI

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Giunta Esecutiva) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha anche la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

15/PROCEDURE DISCIPLINARI E IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori, studenti), **entro quindici giorni dalla comunicazione** ad un apposito **Organo di Garanzia** interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

16/ORGANO DI GARANZIA: ISTITUZIONE E FUNZIONI

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art.5 del D.P.R n. 249 del 24/6/1998, svolge le seguenti funzioni:

- esamina i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari;
- decide in merito alle richieste degli studenti o di chiunque abbia interesse in merito a conflitti che possano sorgere all'interno dell'Istituto relativamente all'applicazione del Regolamento d'Istituto, sentite le parti interessate;
- raccoglie le relazioni dei diversi Organi e soggetti coinvolti nei procedimenti disciplinari attivati (Giunta Esecutiva, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Studenti, Genitori).

L'Organo di Garanzia (OG) è composto da:

- 2 docenti, eletti dal Collegio Docenti
- 2 studenti (di cui 1 del biennio e 1 del triennio)
- 2 genitori, eletti tra i rappresentanti di classe
- 1 rappresentante del personale non docente designato dall'assemblea
- il Dirigente Scolastico o suo delegato

Per la componente docenti, studenti e genitori verrà eletto anche un membro supplente. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di 4 eletti (tra cui almeno 1 studente) per avere validità legale.

In caso d'impedimento o decadenza di uno dei membri, subentra il membro supplente della componente interessata. Nel caso in cui uno dei membri dell'Organo di Garanzia sia coinvolto nel

procedimento in esame, verrà sostituito a cura del Consiglio di Istituto.

L'Organo di garanzia, oltre a dirimere i conflitti di sua competenza, formula proposte al Consiglio d'Istituto in merito ad eventuali modifiche al presente regolamento di disciplina per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle studentesse.

L'Organo di garanzia rimane in carica tre anni e delibera, nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina, il regolamento per il proprio funzionamento.

L/Visite e viaggi di Istruzione

L/1 Le deliberazioni relative alle visite e ai viaggi di istruzione devono essere assunte dai Consigli di classe, i quali individuano le mete in funzione di finalità culturali ed educative, integrandole nella programmazione didattica delle rispettive classi. I Consigli di classe, nella deliberazione di cui al punto precedente, **devono** anche proporre al Dirigente Scolastico i docenti accompagnatori e un docente supplente che possa sostituire, in caso di necessità, uno degli accompagnatori.

L/2 Non è consentito effettuare visite e viaggi di istruzione nell'ultimo mese dell'anno scolastico.

L/3 Ad ogni visita o viaggio d'istruzione devono partecipare almeno i due terzi degli allievi componenti ogni singola classe.

L/4 Le deliberazioni assunte dai Consigli di classe circa le visite ed i viaggi di istruzione, devono essere approvate dal Dirigente Scolastico che le inoltrerà al Consiglio d'Istituto. Le decisioni del Consiglio d'Istituto sono inappellabili.

L/5 All'atto dell'approvazione della visita o viaggio di istruzione, per consentirne l'organizzazione, gli allievi partecipanti devono versare l'intera quota in unica soluzione. La mancata partecipazione al viaggio, qualunque sia il motivo, può comportare la perdita delle somme versate. Il Consiglio di Istituto può destinare gratuità a favore di singoli alunni.

L/6 Per partecipare a una visita o viaggio d'istruzione, ovvero ad una visita guidata, gli allievi devono presentare una dichiarazione preventiva con la quale i genitori autorizzano i propri figli a prendere parte al viaggio, sollevando altresì l'Istituto da ogni responsabilità.

L/7 Gli insegnanti accompagnatori devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità, prima di intraprendere il viaggio. Al termine delle visite e dei viaggi di istruzione i docenti accompagnatori dovranno redigere una relazione circa il programma svolto, l'utilità didattica, la sistemazione alberghiera, il comportamento degli alunni, segnalando eventuali disfunzioni o disagi, da consegnare al Preside.

L/8 Le classi in viaggio d'istruzione sono accompagnate da personale dell'Istituto. E' previsto che sia garantita la presenza di almeno un docente ogni quindici studenti e di due docenti anche per gruppi inferiori a 15 studenti nel caso di viaggi all'estero che prevedano la partecipazione di una sola classe. E' previsto, inoltre, che i docenti accompagnatori facciano parte del Consiglio di classe: la non appartenenza al Consiglio di classe interessato dal viaggio può essere accettata solamente a seguito di valide motivazioni. I docenti possono partecipare a visite guidate e a viaggi d'istruzione fino ad un massimo di sette giorni complessivi, salvo casi particolari e motivati. Il gruppo degli accompagnatori può essere integrato da componenti del personale non docente che abbiano dato la loro disponibilità.

L/9 Le offerte delle Agenzie di Viaggio costituiranno un'economia di bilancio.